**VI DOMENICA DI PASQUA [B]**

**Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi**

Ogni discepolo di Gesù deve avere nel cuore questa purissima scienza nello Spirito Santo: *“Dio mi ha scelto. Cristo Gesù mi ha scelto. Non mi ha scelto per i miei meriti. Mi ha scelto per amore, per purissimo amore. Sono io consapevole di questa scelta? Conoscono nello Spirito Santo perché il Signore mi ha scelto?”.* L’Apostolo Paolo così risponde nello Spirito Santo: “*Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d’amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l’ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria (Ef 1,3-14).*

Non solo per noi ci ha scelti, ci ha scelti anche per dare vita al suo corpo che è la Chiesa. Ecco ancora cosa dice l’Apostolo Paolo nello Spirito santo: *“Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all’unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all’uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. Così non saremo più fanciulli in balìa delle onde, trasportati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, ingannati dagli uomini con quella astuzia che trascina all’errore. Al contrario, agendo secondo verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa tendendo a lui, che è il capo, Cristo. Da lui tutto il corpo, ben compaginato e connesso, con la collaborazione di ogni giuntura, secondo l’energia propria di ogni membro, cresce in modo da edificare se stesso nella carità (Ef 4,11-16).* Ecco il frutto che noi dobbiamo portare. Esso è duplice: la nostra perfetta conformazione a Cristo Crocifisso; l’edificazione del suo corpo che è la Chiesa. Si edifica il corpo di Cristo crescendo noi in conformazione a Cristo Crocifisso e ogni giorno svolgendo la missione che Lui ci ha affidato al fine di aggiungere nuovi tralci alla sua vite.

*Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l’ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e* *vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.*

Qualcuno potrebbe chiedersi: *“Siamo noi capaci di rispondere in pienezza di verità e di santità alla scelta di Cristo Signore per ciascuno di noi?”*. Siamo noi capaci perché il Padre, in Cristo ci ha resi capaci. Essere stati resi capaci, non significa essere capaci. Quando si è realmente capaci? Quando ogni giorno ci lasciamo purificare dal sangue di Cristo e santificare nello Spirito del Signore. Ecco ancora la risposta dell’Apostolo Paolo: *“Resi forti di ogni fortezza secondo la potenza della sua gloria, per essere perseveranti e magnanimi in tutto, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli (Col 1,11-20).* Chi non è capace di dare compimento al fine della sua personale scelta, deve questa sua incapacità alla sua volontà che rifiuta di camminare sulla via tracciata dal Padre per lui nello Spirito Santo. Nello Spirito Santo il Padre ha scelto, nello Spirito Santo la scelta si porta a perfetto compimento. Se ci separiamo dallo Spirito del Signore anche per un solo istante, la scelta operata dal Padre in Cristo, per lo Spirito Santo, non produce alcun frutto. La madre di Dio e Madre nostra ci aiuti e ci ottenga la grazia di camminare seguendo lo Spirito di Dio. ***05 Maggio 2024***